

Guida: Ora, tenendoci per mano, recitiamo insieme la preghiera del Padre Nostro e a seguire chiederemo insieme al Signore di benedirci con la preghiera di benedizione delle Famiglie

Recita del Padre Nostro

Preghiera di benedizione della "Famiglia"

INSIEME: Sii benedetto Dio dell'universo, Padre del nostro Signore Gesù, che dimorò a Nazareth con la sua famiglia, rimani sempre con noi, difendi le nostre famiglie da ogni male e concedici di essere un cuor solo e un'anima sola.

Tutti rispondono: AMEN!

CANTO: MENTRE TRASCORRE LA VITA

Mentre trascorre la vita,
solo tu non sei mai:
santa Maria del cammino
sempre sarà con te.

**Vieni o Madre in mezzo a noi,
vieni, Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te
verso la libertà.**

Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità!

Lungo la strada la gente,
chiusa in se stessa va;
offri per primo la mano
a chi è vicino a te.

Quando ti senti ormai stanco
e sembra inutile andar,
tu vai tracciando un cammino:
un altro ti seguirà.



PARROCCHIE DI PONTERANICA – RAMERA - ROSCIANO

**TRACCIA PER IL SESTO INCONTRO
nei Centri di Preghiera nelle Famiglie**

VENERDI' 17 GENNAIO 2014

LA SEPOLTURA di SARA

Guida: *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.*

Tutti: *Amen!*

IL VESCOVO FRANCESCO

Mi piace immaginare la Chiesa come una casa. All'inizio era proprio così: la comunità dei cristiani non aveva luoghi propri, ma si riuniva nelle case: le case della chiesa. L'immagine della casa dice un approdo, una meta. In tempi in cui l'abbandono, la dispersione e la lontananza sono diffusi, il dono di una casa, da noi così fortemente percepito, offre sicurezza e pace.

CANTO INIZIALE: Nella Chiesa del Signore

**RIT. Nella Chiesa del Signore
Tutti gli uomini verranno
Se bussando alla sua porta
solo amore troveranno.**

Quando Pietro, gli Apostoli e i fedeli
Vivevano la vera comunione,
mettevano in comune i loro beni
e non v'era fra loro distinzione.

E nessuno soffriva umiliazione,
ma secondo il bisogno di ciascuno
compivano una giusta divisione
perché non fosse povero nessuno.

Spezzando il pane nelle loro case
esempio davan di fraternità,
lodando insieme Dio per queste cose
godendo stima in tutta la città.

E noi che sentiamo la Chiesa viva
Desideriamo con ardente impegno
Riprendere la strada primitiva
Secondo l'evangelico disegno.

Le madri e le spose recitano a voce alta la preghiera di Benedizione della luce per accogliere la presenza di Cristo in mezzo alla comunità dei fedeli/famiglia riunita gioiosamente nel suo nome. (Si accende la candela)

Benedetto sei tu Signore Dio dell'universo, che per mezzo di Gesù Cristo, ci hai comunicato la fiamma viva della tua Gloria. Fa che questo tempo di fraternità gioiosa, accenda in noi e nei nostri cari, il desiderio del cielo e ci guidi rinnovati nello spirito, alla festa dello splendore eterno.

Tutti rispondono: AMEN!

Guida: Invochiamo ora lo Spirito Santo, affinché predisponga i nostri cuori e le nostre menti all'ascolto attento della Parola del Signore.

CANTO: **Vieni, vieni Spirito d'amore ad insegnar le cose di Dio, vieni, vieni Spirito di Pace, a suggerir le cose che Lui ha detto a noi**

ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO

Genesi 23, 1-20 La sepoltura di Sara

¹ Gli anni della vita di Sara furono centoventisette: questi furono gli anni della vita di Sara.

² Sara morì a Kiriat-Arba, cioè Ebron, nella terra di Canaan, e Abramo venne a fare il lamento per Sara e a piangerla.

³ Poi Abramo si staccò dalla salma e parlò agli Ittiti:

⁴ «Io sono forestiero e di passaggio in mezzo a voi. Datemi la proprietà di un sepolcro in mezzo a voi, perché io possa portar via il morto e seppellirlo».

⁵ Allora gli Ittiti risposero ad Abramo dicendogli:

⁶ «Ascolta noi, piuttosto, signore. Tu sei un principe di Dio in mezzo a noi: seppellisci il tuo morto nel migliore dei nostri sepolcri. Nessuno di noi ti proibirà di seppellire il tuo morto nel suo sepolcro».

⁷ Abramo si alzò, si prostrò davanti al popolo della regione, davanti agli Ittiti,

⁸ e parlò loro: «Se è secondo il vostro desiderio che io porti via il mio morto e lo seppellisca, ascoltate e insistete per me presso Efron, figlio di Socar,

⁹ perché mi dia la sua caverna di Macpela, che è all'estremità del suo campo. Me la ceda per il suo prezzo intero come proprietà sepolcrale in mezzo a voi».

¹⁰ Ora Efron stava seduto in mezzo agli Ittiti. Efron l'Ittita rispose ad Abramo, mentre lo ascoltavano gli Ittiti, quanti erano convenuti alla porta della sua città, e disse:

¹¹ «Ascolta me, piuttosto, mio signore: ti cedo il campo con la caverna che vi si trova, in presenza dei figli del mio popolo te la cedo: seppellisci il tuo morto».

¹² Allora Abramo si prostrò a lui alla presenza del popolo della regione. ¹³ Parlò a Efron, mentre lo ascoltava il popolo della regione, e disse: «Se solo mi volessi ascoltare: io ti do il prezzo del campo. Accettalo da me, così là seppellirò il mio morto».

¹⁴ Efron rispose ad Abramo:

¹⁵ «Ascolta me piuttosto, mio signore: un terreno del valore di quattrocento sicli d'argento che cosa è mai tra me e te? Seppellisci dunque il tuo morto».

¹⁶ Abramo accettò le richieste di Efron e Abramo pesò a Efron il prezzo che questi aveva detto, mentre lo ascoltavano gli Ittiti, cioè quattrocento sicli d'argento, secondo la misura in corso sul mercato.

¹⁷ Così il campo di Efron, che era a Macpela, di fronte a Mamre, il campo e la caverna che vi si trovava e tutti gli alberi che erano dentro il campo e intorno al suo limite

¹⁸ passarono in proprietà ad Abramo, alla presenza degli Ittiti, di quanti erano convenuti alla porta della città.

¹⁹ Poi Abramo seppellì Sara, sua moglie, nella caverna del campo di Macpela di fronte a Mamre, cioè Ebron, nella terra di Canaan.

²⁰ Il campo e la caverna che vi si trovava passarono dagli Ittiti ad Abramo in proprietà sepolcrale.

DOMANDE PER LA RIFLESSIONE

1. **Una terra posseduta, ma non del tutto: il credente vive questa dialettica fra l'essere "gestore" ma non proprietario della sua vita. Riesci a vivere questa libertà o anche tu pensi che "la vita è mia e ne faccio quel che voglio"?**
2. **Dio con il tempo darà la terra al suo popolo ma a condizione che vi vivano secondo la sua legge. Cosa può significare per noi oggi vivere secondo la legge di Dio, e come realizzarlo?**

PREGHIAMO INSIEME

Guida: Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, rivolgiamo ora al Signore, le nostre preghiere e invocazioni, per noi che siamo qui questa sera, per le nostre famiglie e i nostri cari, per i parenti, gli amici e tutti coloro che portiamo nel cuore.

Risponderemo: **ASCOLTACI O SIGNORE**

1. Talvolta il desiderio di ricchezza si impadronisce degli uomini e trasforma la loro esistenza, al punto che sacrificano al denaro anche le realtà più nobili, l'amicizia e i sentimenti. Guarisci il loro cuore e fa' conoscere loro la felicità che si prova nel condividere e nel vivere fraternamente. Preghiamo.
2. Le nostre comunità cristiane non mancano di mezzi e di strutture, ma spesso la loro fede diventa senza slancio e tiepida la loro testimonianza. Accendile con il fuoco del tuo Spirito perché diventino ardenti di amore e affrontino ogni rischio pur di vivere il Vangelo. Preghiamo.
3. Davanti alle difficoltà, gli uomini e le donne del nostro tempo non si preoccupino di conservare propri privilegi a scapito del bene comune. Donaci persone sagge e disinteressate, che inventano soluzioni nuove per il bene di tutti. Preghiamo.

(preghiere spontanee)